

RAG

Verbale n. 17 del 23/07/2018

COMUNE DI MONTANARO (TO)

Oggetto: **Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

PREMESSA

In data 22/12/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020 e su tale bilancio lo scrivente ha rilasciato il proprio parere (verbale n.6 del 06/12/2017).

In data 24/05/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2017 e su tale rendiconto lo scrivente ha rilasciato la propria relazione (verbale n.12 del 17/04/2018).

Con l'approvazione del rendiconto si è determinato un risultato di amministrazione di euro 2.362.033,60 così composto:

fondi accantonati	per euro 1.016.405,87;
fondi vincolati	per euro 519.426,30;
fondi destinati agli investimenti	per euro 133.271,50;
fondi disponibili	per euro 692.929,93.

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

deliberazione C.C. n.17 del 24.02.2018 (parere con verbale n.9 del 22/02/2018);

deliberazione G.C.n.36 del 14.03.2018 (parere con verbale n.11 del 12/03/2018) ratificata con delibera C.C n. 22 del 24.04.2018;

deliberazione n.25 del 24.04.2018 (parere con verbale n.13 del 17/04/2018).

deliberazione G.C.n.71 del 16.05.2018 (parere con verbale n.15 del 12/05/2018) ratificata con delibera C.C... n. 32 del 06.06.2018.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

delibera n° 7 del 17/01/2018;

delibera n° 31 del 07/03/2018;

delibera n° 40 del 21/03/2018.



Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.:

determinazione n.5/2 del 11/01/2018;

determinazione n.187/52 del 04/05/2018;

determinazione n.61/235 del 07/06/2018;

Sinora (prima della variazione di assestamento generale) risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a 586.651,57 così composta:

fondi accantonati	per euro 15.300,00;
fondi vincolati	per euro 420.000,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro 35.000,00;
fondi disponibili	per euro 116.351,57.

In data 09/07/2018 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

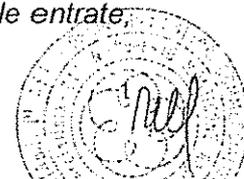
a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate,



ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.



L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. il prospetto delle entrate e delle spese dopo la variazione di assestamento generale;
- b. la nota illustrativa delle variazioni di bilancio effettuate;
- c. un prospetto recante la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- d. un prospetto riassuntivo delle spese in conto capitale e delle relative fonti di finanziamento;
- e. il prospetto di verifica degli equilibri generali di bilancio;
- f. un prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;



g. un prospetto di verifica degli equilibri di cassa.

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con pec del 26/05/2018 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai (Dirigenti) ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

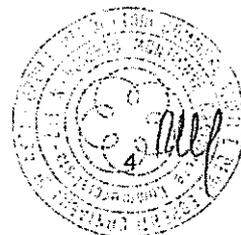
- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa;

I singoli responsabili dei servizi hanno risposto:

- fornendo un prospetto recante la verifica generale in merito all'attendibilità delle entrate e alla congruità delle spese da cui si evince che l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale;
- attestando l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:



TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA	VARIAZIONI +/-
--------	----------------------------	----------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	120.820,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione <i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.251,93
2	Trasferimenti correnti	7.984,91
3	Entrate extratributarie	- 4.484,31
4	Entrate in conto capitale	33.119,12
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	- 100.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	500,00
	Totale	- 51.628,35
	Totale generale delle entrate	69.191,65

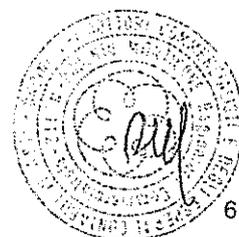
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	
1	Spese correnti	15.572,53
2	Spese in conto capitale	53.119,12
3	Spese per incremento di attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	500,00
	Totale generale delle spese	69.191,65



TITOLO	ANNUALITA' 2018 CASSA	VARIAZIONI +/-
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
1		236.108,07
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	7.984,91
3	<i>Entrate extratributarie</i>	16.644,31
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	33.119,12
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	100.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	500,00
	Totale	311.148,35
	<i>Spese correnti</i>	15.572,53
2	<i>Spese in conto capitale</i>	53.119,12
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	500,00
	Totale generale delle spese	69.191,65
	Differenza	- 380.340,00

Le variazioni effettuate ed in particolare l'abbassamento delle previsioni di entrata sono state fatte in attuazione delle linee guida espresse dalla Corte dei Conti (deliberazione n.14/sez aut/2017/inpr).

Nonostante la variazione viene garantito il rispetto dell'art. 162 comma 6 del Tuel (previsione di un saldo di cassa non negativo).



TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	VARIAZIONI +/-
--------	-------------------------------	----------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
2	Trasferimenti correnti	
3	Entrate extratributarie	
4	Entrate in conto capitale	6.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	
	Totale	6.000,00
	Totale generale delle entrate	6.000,00

	Disavanzo di amministrazione	
1	Spese correnti	3.868,88
2	Spese in conto capitale	6.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	3.868,88
4	Rimborso di prestiti	
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	
	Totale generale delle spese	6.000,00



TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	VARIAZIONI +/-
--------	-------------------------------	----------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
2	Trasferimenti correnti	
3	Entrate extratributarie	
4	Entrate in conto capitale	6.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	
	Totale	6.000,00
	Totale generale delle entrate	6.000,00

	Disavanzo di amministrazione	
1	Spese correnti	3.970,11
2	Spese in conto capitale	6.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	- 3.970,11
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	
	Totale generale delle spese	6.000,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congruenti sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

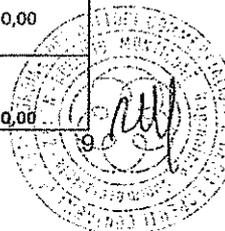


A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	84849,74	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3865732,01 0,00	3844966,28 0,00	3812239,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3903197,41 0,00 211776,34	3759815,35 0,00 249536,57	3722761,46 0,00 243898,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	179855,91 0,00 0,00	85150,93 0,00 0,00	89478,31 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-132471,57	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	132471,57 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽¹⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	575000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	871496,41	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	670954,40	760089,01	286000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2117450,81 0,00	760089,01 0,00	286000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



L'avanzo di parte corrente è stato utilizzato per finanziare l'estinzione anticipata di mutui e i rinnovi contrattuali.

Per quanto concerne la gestione dei residui il responsabile del servizio finanziario nella proposta di delibera da atto del permanere degli equilibri.

CONCLUSIONE

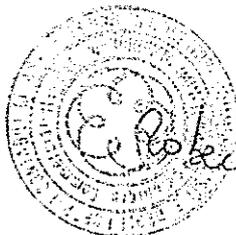
Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio /Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati.
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018-2020;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Li, 23/07/2018



Roberto Apotone

